



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsafferrovie.it

E-mail: sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

Informativa 28 marzo 2013

Il risultato di una serie infinita di violazioni contrattuali

SCIOPERO NAZIONALE DEI FERROVIERI DI TRENITALIA E R.F.I.

12 aprile 2013

*Personale di Esercizio
Personale Impianti fissi*

*dalle ore 9.01 alle ore 17.00
intera giornata*

Da oltre 4 mesi l'Or.S.A. è impegnata in una sfiancante serie di riunioni inutili sui turni del Personale Mobile, sulla riorganizzazione di Cargo, sulle internalizzazioni delle Officine, sulla riorganizzazione delle Direzioni Territoriali di RFI, sul diritto al pasto, sulla logistica.

Le violazioni contrattuali ripetutamente denunciate a **Trenitalia** sono ancor oggi tutte provocatoriamente applicate:

- IVU dove i turni si cambiano di mese in mese assieme ai riposi, i congedi vengono sistematicamente negati, le interpretazioni aziendali sulla condotta, sulle pause sono clamorosamente difformi dal dettato contrattuale
- CARGO dove ci è stata presentata una suicida riorganizzazione, mentre si dissangua la Divisione di risorse senza alcuna logica imprenditoriale. Intanto si chiudono gli impianti e la distribuzione ed il traffico continua a registrare un trend negativo frutto non solo della crisi economica ma soprattutto di scelte industriali del tutto assenti, con Dirigenti che vivono alla giornata senza un progetto credibile di aggressione del mercato. Per non parlare dei turni e dell'utilizzazione del personale, fuori Contratto per Macchinisti e Tecnici Polifunzionali utilizzati come più aggrada al responsabile d'Impianto.
- MANUTENZIONE ROTABILI ormai in mano più alle ditte esterne che ai ferrovieri. Uno schiaffo agli impegni di internalizzare le attività che pure sono tra gli obblighi che Trenitalia si è assunta al tavolo contrattuale
- VENDITA E ASSISTENZA lasciate al loro destino e ripetutamente oggetto di modifiche ai turni, all'organizzazione (pensiamo al modo in cui si è provveduto ad accorpare i due settori) e senza i supporti formativi e logistici che chiediamo da tempo
- ATTIVITA' TECNICO – AMMINISTRATIVE senza il minimo confronto sui tanti problemi aperti. Hanno definito gli orari a 38 ore e poi si sono eclissati!

Questa la desolante situazione delle relazioni in Trenitalia e certamente meglio non va nella Società delle Infrastrutture dove **R.F.I.:**

- *ha in cantiere una riorganizzazione devastante per gli Impianti della Circolazione e della Manutenzione nella quale è prevista la desertificazione di intere tratte, mettendo in condizione Regioni ed Enti Locali di sopprimere il servizio ferroviario sostituendolo con gli autobus. Ciò produrrà esodi di personale verso le linee ad alta velocità dove c'è il famoso "mercato"*
- *nega la fruizione dei diritti contrattuali a partire dal pasto che ancora oggi vede il personale obbligato ad anticipare di tasca propria il costo del pranzo o della cena in attesa – magari dopo 2 mesi – dei ticket restaurant che dovevano invece essere garantiti già prima della prestazione*

- *esternalizza l'attività di manovra con il pretesto, presto smascherato, dell'autoproduzione delle Imprese Ferroviarie. Nessun accordo, solo iniziative unilaterali per sostituire i ferrovieri con le Cooperative.*
- *impone turni di lavoro che creano gravi disagi ai lavoratori interessati, rifiutando le proposte di Sindacato e RSU e mantenendo strumentalmente in piedi provvisori in vigore ormai dal 1° settembre 2012.*
- *pone ultimatum allo sfogo delle ferie residue e del corrente anno nonostante negli impianti le richieste dei lavoratori vengano sistematicamente rifiutate.*

Come non bastasse nessun passo avanti sui temi della logistica (ferrotel, trasferte, mense), sull'utilizzo e gestione dei tablet, sulla patente A4 per il TPC, sulla tutela economica delle inidoneità e sulla Commissione di analisi e verifica dei protocolli d'intervento in caso di soccorso.

È ora, tempo e luogo che i Ferrovieri rispondano a questo stillicidio di iniziative unilaterali in maniera compatta perché i problemi non sono racchiusi solo in Trenitalia o in RFI, sono il risultato di una dirigenza senza un progetto complessivo di sviluppo che – con l'attuale crisi economica – rischia di mettere in discussione non solo il Contratto, ma il posto di lavoro di migliaia di ferrovieri!

L'Or.S.A., attesi i 3 giorni previsti da Legge per la proclamazione dopo lo sciopero nazionale di 1 ora del Personale di Macchina svoltosi lo scorso 25 marzo, ha deciso questa prima azione di sciopero generale nella prima data disponibile quale viatico per aprire una forte vertenza con Trenitalia e RFI che non potrà che portare – stante l'attuale deriva delle relazioni industriali tra le parti – a successive azioni di lotta, a partire dalla proclamazione di un successivo sciopero di 24 ore.

Nello sciopero nazionale del 12 aprile confluiscono le iniziative già proclamate dall'Or.S.A. Ferrovie in Calabria, Sicilia ed in Emilia Romagna.

Lo diciamo forte e chiaro al Gruppo FS,

questa Impresa deve rispettare gli impegni assunti, utilizzare il personale con i criteri contrattualmente stabiliti (se IVU aumenta i costi e peggiora le condizioni di lavoro dev'essere accantonato!), confrontarsi con il Sindacato ed i Lavoratori su progetti industriali, non venendo al tavolo con gli esuberanti di personale, i tagli alla produzione, le chiusure degli Impianti.

Per fare questo non servono i super – manager, bastano i ragionieri!

Non consentiremo che un Management senza progetto affossi la più grande Impresa di Trasporto del Paese o che riduca la Società di Infrastrutture a gestire solo le tracce dell'alta velocità.

Il trasporto ferroviario nel nostro Paese resta un patrimonio che non può essere soppresso e nemmeno svenduto ai privati.

Il 12 aprile parte una vertenza per i Ferrovieri e per il Paese a difesa del contratto di lavoro e del trasporto ferroviario

Scioperiamo compatti !



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrovie.it

E-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 28 marzo 2013
Prot. n° 92/S.G./Or.S.A.

Sig. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dott. Corrado Passera
fax 0644267283

Osservatorio sui conflitti sindacali nel settore dei
Trasporti
Piazza della Croce Rossa, 1 ROMA
fax 0644234159

Commissione di Garanzia L.146/90
fax 0694539680

Ufficio Presidenza Consiglio dei Ministri
fax 066791131

F.S. S.p.A.
Amministratore Delegato
Ing. Mauro Moretti

F.S. S.p.A.
Direttore Centrale RUO
Dott. Domenico Braccialarghe

Trenitalia S.p.A.
Amministratore Delegato
Ing. Vincenzo Soprano

R.F.I.
Amministratore Delegato
Ing. Michele Elia

Oggetto : proclamazione sciopero.

Nei giorni 16.02.2013 e 16.03.2013 la scrivente O.S., che aveva attivato le previste procedure di raffreddamento così come previste dalla Legge 146/90 e smi, rispettivamente nei confronti di Trenitalia S.p.A. e RFI S.p.A., ha preso atto che le stesse si sono concluse negativamente ed in data odierna ha richiesto all'Osservatorio Nazionale degli Scioperi nel settore Trasporti il calendario aggiornato, in applicazione di quanto previsto dal punto 3.3.5 dell'Accordo Nazionale del Trasporto Ferroviario del 23.11.1999 e smi di cui il primo capoverso del punto 6.1 del Patto delle Regole nei Trasporti del 23.12.1998. Pertanto, con la presente

PROCLAMA

uno sciopero di tutto il personale appartenente alle Società Trenitalia S.p.A. e RFI S.p.A. per il giorno 12 aprile 2013 dalle ore 9.01 alle ore 17.00.

Per Trenitalia S.p.A le motivazioni della vertenza attengono.:

- I turni del Personale Mobile nonostante le reiterate segnalazioni da parte della scrivente e delle RSU contengono ripetute violazioni sulla cadenza e visibilità dei riposi, sulle pause, sul diritto al pasto, sulle norme che regolano la contrattazione e verifica dei carichi di lavoro, oltre a gravi carenze sul fronte della logistica ed a cui si aggiunge il sistema di programmazione dei turni individuali (IVU Crew Management) che determina squilibri nei turni di lavoro con significative differenze tra singoli lavoratori nelle prestazioni di lavoro, nei periodi di riposo e nella distribuzione dei servizi;
- la riorganizzazione di Cargo con il continuo ripetersi di iniziative unilaterali attraverso spostamenti "coatti" di personale, lo svuotamento degli Impianti di Produzione, le utilizzazioni fuori normativa del Personale di Macchina e del Tecnico Polifunzionale. Il tutto in assenza di un piano industriale e di riposizionamento sul mercato merci che prelude all'abbandono del traffico e ad una grave crisi occupazionale;
- la Manutenzione Rotabili dove il peso delle esternalizzazioni delle attività – soprattutto pregiate – è in alcuni casi superiore alle attività svolte dal personale FS. Ciò in palese violazione della premessa al Contratto aziendale di Gruppo che prevede l'impegno a "... cogliere le opportunità di progressive internalizzazioni di attività";
- il settore Commerciale dove langue il confronto sulla Vendita Diretta e sull'Assistenza, mentre nei territori si moltiplicano le iniziative di riorganizzazione degli Impianti, di modifica degli orari di lavoro, di utilizzo unilaterale del personale senza la necessaria trattativa di livello nazionale e territoriale. Si negano, inoltre, le reiterate richieste di confronto sulla logistica (in primis dei desk) e sull'utilizzazione del personale della Vendita Indiretta;
- la mancata istituzione entro il 31 dicembre 2012 della Commissione paritetica che deve analizzare le soluzioni già messe in atto al fine di garantire il soccorso in caso di malore del personale in tempi certi e, comunque, più rapidi possibili, in aderenza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e dal DM n. 19/2011 e della Commissione relativa all'inidoneità di cui all'art. 22 punto 4 del Contratto Aziendale del Gruppo FSI

Per R.F.I. S.p.A le motivazioni della vertenza attengono, per la Manutenzione Infrastrutture a:

- una generalizzata riduzione di personale, particolarmente accentuata nelle Regioni meridionali, che aggrava oltremodo i carichi di lavoro - anche oltre i limiti contrattuali e preordina una ulteriore riduzione dei Presidi territoriali di sorveglianza e manutenzione;
- il mancato turnover del personale della manutenzione infrastruttura di R.F.I. nonostante i concorsi già effettuati con persone in attesa di assunzione da oltre due anni;
- la sistematica violazione dell'accordo sull'organizzazione territoriale di R.F.I. del 21 maggio del 2004, con eccessivo ricorso all'istituto dell'interim nelle posizioni di area quadri e dirigenziale;
- la mancata fruizione del pasto aziendale così come garantito dall'art. 51 del CCNL delle Attività Ferroviarie, violazione ancor più evidente nel personale trasfertista al quale viene ripetutamente negato il rimborso a piè di lista impropriamente sostituito dal ticket restaurant;
- il mancato monitoraggio periodico in materia di sicurezza sul lavoro per il personale di Esercizio, in particolare nei casi di utilizzo dei lavoratori in prestazione notturna con riposo giornaliero ridotto a otto ore;
- Il mancato riconoscimento al personale incaricato di svolgere attività di Direzione Lavori, coordinamento per la progettazione ed esecuzione lavori di quanto previsto dall'art. 36 comma 14 del Contratto Aziendale di Gruppo

Nella Circolazione e Manovra le motivazioni riguardano:

- la desertificazione delle linee con la chiusura delle Stazioni e la riduzione dei Reparti, attuate sui territori bypassando il preventivo confronto di livello nazionale, ma soprattutto senza tener conto dei reali carichi di lavoro. Una riorganizzazione pesante ed immotivata che genera mobilità, demansionamento e si ripercuote negativamente sugli standard di qualità e sicurezza;

- lo strisciante abbandono delle attività di manovra in assenza di un qualsiasi confronto di merito con il Sindacato. RFI sta smentendo gli impegni assunti in sede di rinnovo contrattuale sul presidio di tale attività, forzando le Società di trasporto all'autoproduzione e spingendo nell'utilizzo di ditte esterne;
- l'irrisolta vicenda legata all'applicazione dei turni di lavoro rotativi che sta causando in molti Impianti gravi disagi ai lavoratori interessati, soggetti a turni provvisori in vigore ormai dal 1° settembre 2012;
- in linea con quanto accade nella Manutenzione i ticket restaurant vengono dati a consuntivo, obbligando il personale ad esborsi anticipati per poter usufruire del diritto contrattuale alla fruizione del pasto che – va ricordato – è obbligo della Società garantire.

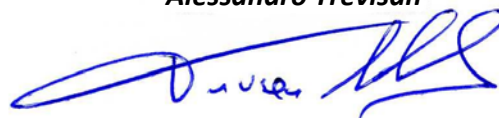
Il quadro relazionale tra Società RFI e Sindacato è dunque segnato da un degrado che si aggrava giornalmente con iniziative coercitive nei confronti del Personale come l'imposizione dello sfogo ferie entro termini predeterminati, ingiustificatamente differenziati tra le qualifiche, mentre le richieste di congedo dei lavoratori nei territori vengono sistematicamente negate. Altrettanto accade nel settore della Navigazione dove vengono imposte ferie d'ufficio ed i Marittimi sono sbarcati d'imperio ed utilizzati in mansioni improprie. Nel frattempo si fa più concreto il rischio di dismissione dell'attività.

Durante l'astensione del lavoro saranno garantite le prestazioni dei servizi minimi indispensabili, così come previste dall'accordo applicativo del settore ferroviario.

Faranno seguito le norme tecniche.

Distinti Saluti

Il Segretario Generale Or.S.A. Ferrovie
Alessandro Trevisan





Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsafferrovie.it

E-mail: sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

Roma 2 aprile 2013
Prot. n° 97/S.G./Or.S.A.

Ing. Mauro Moretti
Amministratore Delegato
Società Ferrovie dello Stato S.p.A.

Ing. Vincenzo Soprano
Amministratore Delegato
Trenitalia S.p.A.

Ing. Michele Elia
Amministratore Delegato
R.F.I. S.p.A.

Osservatorio Nazionale per i Conflitti nei Trasporti
c/o Ministero dei Trasporti

Commissione di Garanzia L. 146/90

p.c. Ministro dei Trasporti LORO SEDI

Oggetto: Norme tecniche sciopero nazionale dalle ore 9.01 alle ore 17 del 12 aprile 2013

In allegato si trasmettono le norme tecniche dello sciopero in oggetto.

Segnaliamo inoltre che la sentenza di Cassazione n 12811 del 3 giugno 2009 - qualora ve ne fosse stato bisogno - ha confermato il divieto di sostituire il personale scioperante con dirigenti e/o superiori gerarchici. Le società in indirizzo per un verso comandano il personale di qualifica al fine di garantire i cosiddetti servizi minimi, limitandone il diritto di sciopero, per un altro verso, utilizzano significative quantità di personale non di qualifica, dirigenti e/o superiori gerarchici, per effettuare la circolazione di ulteriori treni; per di più, impiegano questi ultimi e il personale non scioperante in prestazioni straordinarie in violazione delle previsioni contrattuali e/o legali. Anche in questa circostanza, riscontriamo esistenza di sollecitazioni, dirette ai quadri del settore, affinché il giorno dello sciopero, seppur coincidente con il loro riposo settimanale, si presentino al lavoro per far circolare treni eccedenti quelli da garantire.

Si evidenzia inoltre che per il trasporto merci della Divisione Cargo non vi sono servizi minimi da garantire

Per quanto sopra, la scrivente diffida Trenitalia Spa e RFI Spa a porre in atto tali condotte, nonché ad effettuare, nei giorni immediatamente precedenti lo sciopero, iniziative formali e/o informali tendenti a conoscere preventivamente l'adesione o meno dei lavoratori allo sciopero.

In ogni caso, con la presente, la scrivente diffida Trenitalia Spa e RFI Spa ad effettuare, nei giorni immediatamente precedenti lo sciopero, iniziative formali e/o informali tendenti a conoscere preventivamente l'adesione o meno dei lavoratori allo sciopero e qualsiasi altra forma di "pressione" sul personale.

La Segreteria Generale Or.S.A. Ferrovie

Norme Tecniche

Lo sciopero del giorno 12 aprile dalle ore 9.01 alle ore 17 interessa tutti i dipendenti della Società Trenitalia SpA e RFI Spa.

Le presenti norme tecniche sono conformi ai criteri previsti dall'allegato sui servizi minimi essenziali L.146/90 all'accordo nazionale del 23.11.99 come integrato dall'accordo del 18.04.2001.

Tutti i dipendenti di Trenitalia SpA e RFI SpA partecipano allo sciopero con le seguenti modalità:

1.1 Uffici - Impianti fissi : intera prestazione lavorativa del 12 aprile:

- Uffici tutti;
- Officine tutte (OGR,OML,OMV,IE, LAV.), esclusi turnisti e reperibili;
- Magazzini e Collaudi;
- Tronchi, reparti lavori, Zone e reparti manutenzione infrastrutture, esclusi turnisti e reperibili, per i quali valgono le norme previste dal successivo punto 2.5;
- Biglietterie con turni che prevedono prestazione unica giornaliera e addetti alla vendita (diretta e telefonica) sempre inseriti in turni con prestazione unica giornaliera
- Gestioni merci (con esclusione del personale direttamente connesso alla circolazione dei treni), centri polifunzionali, CRV, Centro Tasse, filiali;
- Lavoratori degli impianti di cui al precedente punto 1.1 (Stazioni, Dep..PdM e PV,ecc.) che operano normalmente con prestazione unica giornaliera (segreteria, capi impianto, istruttori di linea, CRC, casse di stazione, ecc.);
- Personale di Protezione Aziendale inserito in turni che prevedono prestazione unica giornaliera
- Scuole professionali;
- Reparti Territoriali
- Poli amministrativi;

1.2 Addetti alla circolazione treni dalle ore 9.01 alle ore 17 del 12.04.2013:

- Personale delle stazioni: circolazione (D.M.,DC/DCO/DU, deviatori, Uffici Materiale Rotabile, appositi incaricati, ecc.) e manovra;
- Personale di macchina, macchinisti TM, primi tecnici di condotta, abilitati al TV 208;
- Personale viaggiante e Controllori Viaggianti e Personale di Protezione Aziendale che opera su turni avvicendati o in servizio ai treni;
- Capi Deposito e Capi Personale Viaggiante;
- Biglietterie e vendita con prestazioni lavorative che prevedono turni avvicendati;
- Turni rotativi in genere (verifica, impianti elettrici, rimesse DL,ecc.);
- Sportelli informazione;
- Uffici Informazione e Call Center;
- Uffici Assistenza e Accoglienza:
- Turnisti Impianti fissi;
- Personale addetto ai piazzali della Cargo;
- Addetti agli ingressi degli stabili adibiti al controllo della circolazione ferroviaria.

Le norme per il personale addetto alla circolazione treni "comandato" sono specificate nel successivo punto 2.3

2. NORME GENERALI

2.1. Treni garantiti. Sono garantiti da origine a destino i treni pubblicati da FS nell'apposito quadro dell'orario ufficiale e rientranti nel periodo interessato dallo sciopero mentre per il Trasporto Regionale lo sciopero è dichiarato fuori dalle fasce di garanzia e per questo non vi sono treni da garantire.

Nessun treno è da garantire al trasporto Cargo.

2.2. Treni in corso di viaggio

Oltre ai treni garantiti da origine a destino di cui al precedente p.to 2.1 vanno garantiti tutti i treni che, con orario di partenza anteriore all'inizio dello sciopero, abbiano arrivo a destino entro un'ora dall'inizio dello sciopero stesso.

I treni che abbiano arrivo a destino successivamente ad un'ora dall'inizio dello sciopero e non rientrino nell'elenco di quelli garantiti di cui al p.to 2.1 saranno soppressi o potranno essere garantiti con limitazione di percorso alla prima stazione idoneamente attrezzata ai servizi sostitutivi e/o di conforto per i viaggiatori.

Più precisamente il personale comandato / servizio ai treni viaggiatori del giorno 12 aprile 2013 si atterrà alle seguenti norme:

- L'orario di partenza prescritto è anteriore alle ore 8.00 (comprese)

Il treno dovrà essere effettuato dal personale comandato osservando le seguenti indicazioni:

- a. Se l'orario prescritto d'arrivo è previsto entro le 10.00 (comprese) sarà condotto a destinazione;
- b. Se l'orario prescritto d'arrivo è previsto oltre le ore 10.00 (qualora non sia stato soppresso secondo le norme applicative della Legge 146/90 dalla F.S. S.p.A.) il P.d.M. e P.d.B. per evitare spiombature dei segnali manifesterà l'intenzione di aderire allo sciopero dalle ore 9.00 emettendo M.40;

- L'orario di partenza prescritto è posteriore alle 8.00
 - a. Se l'orario prescritto d'arrivo è previsto prima delle 10.00 (comprese) dovrà essere effettuato dal personale comandato fino a completa destinazione
 - b. Se l'orario prescritto di arrivo è previsto dopo le 10.00 il treno non ha i requisiti per essere effettuato e il personale non è tenuto a presentarsi.

Il personale comandato in servizio ai treni merci PDM e TPC del 12 aprile 2013 si atterrà alle seguenti norme:

- L'orario di arrivo dopo le ore 9.00 Il personale aderirà allo sciopero dalle ore 9.00
- L'orario di partenza prescritto è posteriore alle ore 8.00 e l'orario di arrivo è posteriore alle ore 10.00 Il personale non è tenuto a presentarsi in servizio.

2.3. Personale comandato e sostituzioni

I comandi vengono disposti dalla Società e comunicati per iscritto (M40) agli interessati.

Il personale comandato all'effettuazione dei treni da garantire dovrà essere inserito in appositi elenchi nominativi opportunamente esposti con adeguato anticipo e con l'indicazione del turno assegnato.

I comandi per l'effettuazione dei treni garantiti (PdM – PdB) devono essere completi dell'ora di inizio e termine prestazione, nonché delle modalità per recarsi fuori sede e/o per rientrare alla propria sede.

La Società può, in tutto o in parte, rinunciare ai comandi e ha facoltà di disporre anche parzialmente i comandi al personale (limitatamente ad alcuni impianti e/o linee) in conformità ai programmi di circolazione nonché di sostituire il personale comandato.

Nella considerazione che la comunicazione del comando precede la cognizione dell'adesione o meno del personale allo sciopero, **il personale comandato ha l'obbligo di far conoscere, ad inizio della prestazione e non prima, la sua adesione o meno all'agitazione.**

Nel caso non esprima la volontà di aderire all'agitazione sarà considerato presente a tutti gli effetti. Ove manifesti, invece, tale volontà, ad esso non verranno richieste prestazioni lavorative eccedenti quelle necessarie all'effettuazione dei servizi garantiti.

In ogni caso il personale comandato dovrà presentarsi in servizio e, qualora aderente allo sciopero, potrà essere sostituito, ove possibile, prioritariamente da altro personale non scioperante, solo ad eventuale sostituzione avvenuta sarà libero.

Il personale non espressamente comandato dalla Società non è tenuto a presentarsi in servizio, qualora, invece, si presenti, è considerato non aderente allo sciopero ed è tenuto a prestare l'intera completa prestazione lavorativa nell'ambito della unità produttiva esempio la Direzione Compartimentale Movimento (o struttura equiparata) di appartenenza o, per turni non rotativi, nell'ambito della stessa giurisdizione territoriale e/o operativa.

Non è consentito effettuare comandi per garantire servizi al di fuori di quelli previsti nel precedente punto 2.1.

2.4. Consegna chiavi

I dipendenti che hanno in consegna chiavi (materiale rotabile, merci, valori, locali, ecc.) prima di allontanarsi dal lavoro provvederanno alla consegna di quanto loro affidato all'Autorità ferroviaria eventualmente presente oppure, in mancanza di questa, alla Polfer.

In caso di assenza anche della Polfer i dipendenti consegneranno le chiavi alla persona che sarà preventivamente incaricata dalla Società FS. Qualora la consegna delle chiavi non potesse avvenire in loco, nel comunicare la disabilitazione e l'impresenziamento dell'Impianto alle persone di cui sopra, atto che esonererà da ogni responsabilità, verrà indicato anche dove sono reperibili le chiavi in busta sigillata.

2.5. Turni di reperibilità

Dalle ore 9.01 alle ore 17.00 del 12 aprile 2013 tutti i turni di reperibilità dei settori della circolazione treni (movimento - assistenza - vendita - ecc.) sono sospesi.

Per gli impianti di manutenzione (IE - Lavori - TE -TLC) i turni sono sospesi durante lo sciopero escluso il caso di chiamata per intervento atto al ripristino di irregolarità della circolazione treni provocato da guasto improvviso e da cui possano derivare effetti sulla **sicurezza** della circolazione.

Analogamente sono sospesi durante lo sciopero i turni del personale addetto ai carri soccorso, escluso il caso di chiamata per ripristino della circolazione treni che ne necessiti l'intervento.

3. NORME PARTICOLARI

3.1. STAZIONI, DC, DCO, DU.

I D.M., prima di abbandonare il servizio, dovranno notificare la disabilitazione dell'impianto con le procedure previste dall'art. 27 comma 10 R.C.T. (rientrando lo sciopero nella casistica della disabilitazione accidentale); predisporre l'itinerario per il corretto tracciato e disporre l'impianto in regime di disabilitazione o di impresenziamento.

I D.M. addetti alle cabine dei grandi impianti, prima di abbandonare il servizio, predisporranno gli itinerari di transito come previsto dalle norme dell'impianto, effettueranno la sua disabilitazione e dirameranno gli appositi fonogrammi nei modi regolamentari previsti.

Non occorre il bloccaggio dei deviatori con fermascambi a morsa e distanziatori; per i posti aventi in consegna PL automatici, secondo le disposizioni di RFI, non occorre il bloccaggio di apertura.

I DC, i DCO e i DU devono adoperarsi per ricevere tempestivamente i fonogrammi della linea e, prima di lasciare il servizio, devono scrivere le consegne come se ci fosse il subentrante.

3.2. P.L.

Gli addetti ai P.L., prima di lasciare il servizio, dopo il transito dell'ultimo treno, devono assolvere alla prescrizione di fare il fonogramma di "disabilitazione per sciopero" alle due stazioni limitrofe, ricevendone conferma da parte degli stessi con numero di protocollo.

Ricevuto l'"inteso", all'ora fissata per l'inizio dello sciopero o, comunque, non oltre il transito dell'ultimo treno, abbandoneranno il posto di lavoro lasciando le sbarre aperte.

I passaggi a livello con semisbarre automatiche, secondo le disposizioni RFI, non dovranno essere bloccati in apertura.

3.3. P.d.M. e P.d.B.

Per i treni in corso di viaggio alle ore 9.01 del 12.04.2013 valgono le norme previste al precedente p.to 2.2, mentre per quelli garantiti si fa riferimento a quanto previsto al precedente punto 2.1 e alle relative modalità di comando di cui al punto 2.3 .

Al termine della protesta, il PdM e il PdB, qualora il turno assegnato preveda la loro presenza in servizio, dovranno presentarsi per completare la prestazione programmata. Se impossibilitato a rientrare nella propria sede si presenterà nell'impianto in cui ha iniziato lo sciopero per completare la prestazione programmata.

In tutti gli altri casi il personale si presenterà all'inizio della successiva prestazione programmata.

Il personale disponibile sarà utilizzabile dopo la fruizione del riposo giornaliero o settimanale spettante.

P.d.M. e P.d.B. sono esonerati dall'effettuare i tempi medi ed accessori se cadenti nell'ora di cuscinetto prima e dopo l'inizio dello sciopero.

3.4 Riserva , Riserva presenziata, Tradotte, Manovre,e Traghettaggi

Il personale in servizio ai servizi di riserva, riserva presenziata, tradotta, manovra e traghettaggio interromperà la propria prestazione lavorativa a partire dalle ore 9.01 del 12.04.2013 salve le eccezioni per cui è prevista l'emissione di M 40.

3.5 Biglietterie

Il personale addetto ai servizi di vendita che svolge l'attività lavorativa in turni con prestazione unica giornaliera si asterrà dal lavoro l'intero giorno del 12.04.2013, mentre nelle località ove sono previsti turni avvicendati si asterrà dal servizio dalle ore 9.01 alle ore 17.00 dello stesso 12.04.2013.

L'abbandono del servizio avrà luogo secondo le modalità normalmente seguite in occasione del cambio turno o chiusura dell'Impianto. Qualora, in impianti privi di uffici/sportelli di informazione, accoglienza e assistenza, detto personale venga comandato in tali attività si asterrà, comunque, dal servizio di vendita dichiarando la propria adesione allo sciopero.

3.6 Informazioni, Assistenza e Accoglienza

I servizi minimi garantiti dal personale di assistenza / Informazioni, come previsto dall'accordo del 23.11.1999 al punto 4.3.3, consistono nell'assicurare esclusivamente l'informazione e l'assistenza alla clientela, pertanto sono escluse le attività residuali riguardanti altri servizi commerciali (vendita - cambi prenotazione)

Il personale addetto alla Informazione e all'Assistenza e Accoglienza della clientela si asterrà dal lavoro dalle ore 9.01 alle ore 17.00 del 12.04.2013.

3.7 Cantieri notturni

Il personale dei cantieri notturni sciopererà per la prestazione notturna del 11.04.2013 sul 12.04.2013

Il personale interessato alle prestazioni notturne di cui sopra, sarà utilizzato esclusivamente nella giornata del 11.04.2013 secondo la normale programmazione giornaliera e sciopererà il giorno 12.04.2013 secondo le norme previste nel successivo punto 3.8.

Eventuali attività preparatorie del cantiere notturno saranno consentite esclusivamente se interamente ricomprese in detta normale prestazione giornaliera e sciopererà il giorno 12.04.2013 secondo le norme previste nel successivo punto 3.8.

3.8 Manutenzione

Il personale della manutenzione infrastruttura e della manutenzione rotabili addetto ad attività di manutenzione sciopera l'intera giornata del 12.04.2013.

Qualora detto personale sia inserito in turni di reperibilità sciopererà secondo le modalità previste al p.to 2.5.

Se inserito in turni rotativi ovvero in turni avvicendati sciopererà ai sensi del precedente punto 1.2 dalle ore 9.01 alle ore 17.00 del 12.04.2013, ad eccezione del personale comandato che seguirà le norme previste nel precedente punto 2.3.

3.9 Presenziamento dei posti Pilota di Telecomando TE e D.O.T.E.

La designazione degli agenti da impegnare per il presenziamento avviene secondo il turno di servizio.

Il numero degli agenti da designare per ciascun turno di presenziamento è fissato dagli accordi territoriali (ove sottoscritti) o in due unità dovendo essere assicurati i soli interventi per motivi di sicurezza.

Dovendo garantire solo la sicurezza, come dal vigente accordo sui servizi minimi, il personale presenziante ha unicamente l'obbligo di togliere tensione in caso di pericolo segnalate sia dalle apparecchiature di allarme e protezione che dal personale ferroviario o da terzi.

Il presenziamento è effettuato unicamente per garantire la sicurezza delle persone e tutelare l'integrità degli impianti e, pertanto, la Società non potrà in essere iniziative, non concordate preventivamente con la scrivente, tese ad attuare interventi operativi durante il periodo dello sciopero.

3.10 Navi traghetto.

Saranno garantiti i servizi minimi previsti dagli accordi in materia del 23.11.1999 successivi e, a tale scopo, le strutture sindacali territoriali interessate concorderanno con la Società FS la/le navi di comandata.

Messina

Lo sciopero per il personale navigante avrà durata dalle ore 9.01 alle ore 17.00 del 12.04.2013 con le seguenti modalità :

- Il personale in servizio di primo, secondo e terzo turno, non espressamente comandato, che non si presenterà a bordo nave sarà considerato scioperante;
- Alle navi dovrà essere garantito il rientro a Messina (sede di armamento) per l'avvicendamento degli equipaggi;
- Dopo tale rientro non saranno effettuate manovre di cambio approdo o di ormeggio in banchina, né altro tipo di operazioni commerciali o di servizio. Sarà garantito lo sbarco del carico solo se imbarcato prima dell'inizio dello sciopero;
- Non potrà essere consentito il mantenimento del carico a bordo durante la protesta, poiché il personale di sicurezza nave non può garantire la sorveglianza del carico o il suo scarico in situazione di emergenza;
- Sarà garantita la sicurezza nave con il personale non scioperante e, solo in assenza di questo, con personale scioperante;
- Il nucleo di personale per la sicurezza nave concordato con l'Autorità Marittima è il seguente : 1 Com.te o Uff.Nav.. – 1 nostromo o marinaio – 2 marinai – 1 Direttore di Macchina – 1 Uff.le di macchina – 1 motorista – 1 elettricista;
- Il nucleo di personale per la sicurezza nave per i mezzi veloci è composto da : 1Com.te – 1 Dir. Macch. – 1 marinaio – 1 motorista.

Civitavecchia :

Lo sciopero del personale avrà durata dalle ore 9.01 alle ore 17.00 del 12.04.2013.